

3. - GLI ORGANI

Nel periodo di riferimento, ai sensi dello Statuto allora vigente, l'ente annoverava tra i suoi organi il Presidente, il Comitato direttivo, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti, nominati per un quadriennio.

Con D.M. del 10/08/2011 sono stati nominati per un quadriennio il nuovo Presidente ed il nuovo CdA, composto quest'ultimo oltre che dal Presidente, da un Esperto di alta amministrazione e da un Esperto scientifico.

Dall'esercizio 2011, come previsto dal nuovo Statuto, è operante presso l'Ente l'Organismo Interno di Valutazione - (O.I.V.) Monocratico.

L'indennità annua di carica spettante al Presidente dell'Istituto è stata fissata in euro 10.800,00; quella attribuita ai componenti del Consiglio di Amministrazione in euro 2.052,00. L'indennità annua di carica spettante al Presidente del Collegio dei revisori è stata fissata in euro 2.160,00; quella attribuita ai componenti del predetto organo in euro 1.728,00. L'Ente in ossequio all'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 ha ridotto del 10% i predetti compensi.

Per i membri del Consiglio Scientifico è previsto un gettone di presenza pari ad euro 40,50 per la partecipazione alle riunioni del Consiglio stesso.

Nel nuovo Statuto la figura del Dirigente è stata sostituita con quella del Direttore Amministrativo.

Compensi organi	(importi impegnati)		
	2009	2010	2011
Presidente (assegni indennità di carica)	10.800	10.800	9.720
Consiglio di amministrazione (compensi, rimborso spese, indennità di missione, gettoni di presenza)	16.108	16.108	14.876
Collegio dei revisori (compensi, indennità di missione, rimborso spese)	6.876	6.212	6.301
Comitato direttivo e Consiglio scientifico dei gruppi (gettoni di presenza, indennità di missione, rimborso spese)	33.300	33.766	34.017
Totale	67.084	66.886	64.914

4. - IL PERSONALE

Con provvedimento del Presidente in data 24.02.2011, approvato dal MIUR, in sede di predisposizione del programma triennale 2011-2013, è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente; alla data del 31.12.2011 risultavano in servizio otto unità a tempo indeterminato ed una a tempo determinato.

L'unità di Co.Co.progetto indicata nella scheda che segue risulta, successivamente, contrattualizzata con Fondi Europei relativi al Progetto INdAM-COFUND nell'ambito del VII programma quadro U.E..

Con DPCM del 22 gennaio 2013, in attuazione del provvedimento legislativo recante la c.d. *Spending Review*, la pianta organica è stata ridotta a dieci unità.

Profilo	Dotazione organica	Personale in servizio al 31/12/10	Personale in servizio al 31/12/11
Dirigente II fascia	1	1 (*)	0
Funzionario amministrativo IV liv.	3	3	3
Funzionario amministrativo V liv.	1		
Collaboratore amministrativo V liv.	1	1	1
Collaboratore amministrativo VI liv.	1	1	2 (**)
Collaboratore amministrativo VII liv.	2	1 (***)	0
(*) Dirigente in ruolo per 8 mesi. Ha chiesto mobilità per altra Amministrazione.			
(**) Passaggio giuridico, ma non economico.			
(***) Assunzione con mobilità fra Enti. In ruolo dal 31.12.2010			
Operatore amministrativo VIII	2	2	2
Operatore tecnico VIII			
Operatore amministrativo IX			
Ausiliario amministrativo X			
Personale co.co.co.	1	1	1
Personale comandato			
Totale	12	10	9

Dall'esame dei dati relativi ai due esercizi considerati, come risulta nella tabella che segue, si rileva, in generale, un (sia pur lieve) decremento nel 2011 dei

costi per il personale. Ciò è, in parte, correlabile ad una riduzione delle uscite per l'indennità di missione e compensi per straordinario ed incentivi, in parte al passaggio per mobilità ad altra amministrazione, avvenuto nel corso del 2010, di un dirigente di II fascia.

	2009	2010	2011
A)- Stipendi ed altri assegni fissi:	200.972	305.938	200.972
- costo dirigente	80.022	53.573	80.022
- compensi per straordinario ed incentivi	59.190	60.459	59.190
- indennità di missione	3.729	2.472	3.729
- dirigente	126		126
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	80.613	104.989	80.613
- dirigente	24.800	18.750	24.800
TOTALE A)	449.452	473.858	449.452
B)- accantonamenti per indennità di fine lavoro (*)	38.199	45.963	38.199
- dirigente	5.374	3.700	5.374
- formazione professionale e corsi per il personale	7.500	10.000	7.500
- buoni pasto al personale ed interventi, indennità assistenziali	16.794	16.364	16.794
- dirigente	1.520	350	1.520
TOTALE B)	69.387	72.327	69.387
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	518.839	546.185	518.839

(*) Accantonamento da conto economico.

5. - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica nel corso del 2010 e 2011 ha, da un lato, continuato l'esecuzione di programmi già consolidati da diversi anni e, dall'altro, ha attivato nuovi programmi diretti a promuovere la formazione e lo sviluppo della ricerca matematica, sia in ambito nazionale che internazionale.

Particolare impegno è stato profuso dall'Ente nell'intento di assicurare lo stretto contatto tra la ricerca italiana e quella internazionale.

Numerose, al riguardo, le iniziative di collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea.

Tra i programmi, si segnalano quello relativo al reclutamento dei giovani a livello pre-dottorale, dottorale e post-dottorale.

Tra gli incontri scientifici organizzati dall'Ente nel 2010 si segnalano: "Incontro INdAM: nuove frontiere del CAGD"; "INdAM Conference on complex geometry"; "Sistemi dinamici iperbolici nelle scienze"; Summer School gli "Optimal Control of PDEs".

L'Istituto ha, inoltre, assegnato tre borse di studio a cittadini stranieri.

Relativamente all'attività istituzionale svolta nel 2011 si evidenziano:

- il progetto dal titolo "INdAM FELLOWSHIPS IN MATHEMATICS AND/OR APPLICATION FOR EXPERIENCED RESEARCHING COFUNDED BY MARIE CURIE ACTIONS" nell'ambito del settimo programma quadro della Comunità Europea;
- la collaborazione italo-cinese (con la NNSFC, National Natural Science Foundation of China) nell'ambito del Memorandum Of Understanding operante dal 2000 tra le due istituzioni. La collaborazione viene attuata attraverso l'organizzazione di una "China-Italy Joint Conference on Computational and Applied Mathematics"; la visita di giovani ricercatori della Repubblica Popolare Cinese e l'organizzazione di Workshops da tenersi alternativamente nei due paesi;
- l'adesione al programma di Academic Sponsorship dell'MSRI di Berkeley;
- L'INdAM nel 2011 è subentrato al Consiglio Nazionale delle Ricerche, quale rappresentante dell'Italia nella International Mathematical Union.

5.1. I gruppi nazionali di ricerca

Anche nel periodo di riferimento i quattro Gruppi Nazionali hanno continuato l'attività di ricerca con un elevato numero di adesioni.

I gruppi predetti Gruppi sono attualmente strutturati come segue:

- Gruppo Nazionale per l'analisi matematica la probabilità e le loro applicazioni, articolato in 4 Sezioni: Equazioni differenziali e sistemi dinamici, Calcolo delle variazioni, Teoria del controllo e ottimizzazione, Analisi reale, Teoria della misura e probabilità e Analisi funzionale e armonica.
- Gruppo Nazionale per la fisica matematica, articolato in 5 Sezioni: Meccanica dei sistemi discreti, Meccanica dei continui fluidi, Meccanica dei continui solidi, Problemi di diffusione e trasporto, Relatività e teoria dei campi.
- Gruppo Nazionale per il calcolo scientifico, articolato in 2 Sezioni: Analisi numerica e Fondamenti di informatica e sistemi informatici.
- Gruppo Nazionale per le strutture algebriche, geometriche e le loro applicazioni, articolato in 5 Sezioni: Geometria differenziale, Geometria complessa e topologica, Geometria algebrica e algebra commutativa, Strutture algebriche e geometria combinatoria e Logica matematica e applicazioni.

Intensa è stata l'attività svolta nel 2010/2011 dalle richiamate strutture nell'organizzazione di Convegni, cicli di seminari ed attività di ricerca in collaborazione con diverse sedi universitarie italiane.

6. - L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'INdAM è articolato in un solo centro di responsabilità amministrativa ed un solo centro di spesa facenti capo al Direttore Amministrativo.

Nell'ambito dell'autonomia regolamentare e statutaria riconosciutagli, l'Istituto ha adottato un sistema contabile di tipo finanziario ed economico/patrimoniale, finalizzato a favorire, anche attraverso l'analisi dei costi, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, nel rispetto delle finalità istituzionali.

In ragione della ridotta struttura dell'Ente, il bilancio previsionale è redatto in forma abbreviata.

Nel periodo di riferimento l'Istituto ha approvato i bilanci di previsione ed i conti consuntivi con ritardo.

7. - IL RENDICONTO FINANZIARIO

I risultati della gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi", relativi agli esercizi 2010 e 2011 sono esposti nel seguente prospetto:

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2009	2010	2011
<u>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</u>			
-trasferimenti ordinari da parte dello Stato	2.742.592	3.097.602	2.517.693
-trasferimenti straordinari da parte dello Stato	0	0	0
-trasferimenti da parte di altri enti pubblici	98.500	701.925	77.000
<u>Altre entrate</u>			
-entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	116		179
-redditi e proventi patrimoniali	0	0	0
-poste correttive e compensative di spese correnti	261	151	2.384
-entrate non classificabili in altre voci	10.000		1.245.562
Totale entrate correnti	2.851.469	3.799.678	3.842.818
<u>Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti</u>			
<u>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</u>			6.290
<u>Partite di giro</u>	198.402	221.804	231.374
Totale entrate	3.049.871	4.021.482	4.080.482
Disavanzo finanziario di competenza	94.869	159.421	222.809
Totale a pareggio	3.144.740	4.180.903	4.303.291

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati di bilancio dell'Ente.

RENDICONTO FINANZIARIO			
<u>Spese correnti</u>	2009	2010	2011
-spese per gli organi dell'ente	71.278	66.887	64.914
-oneri per il personale in attività di servizio	475.266	503.546	480.241
-spese per l'acquisto beni di consumo e servizi	93.943	76.812	80.318
-spese per prestazioni istituzionali	1.340.051	2.375.998	2.430.811
-spese per prestazioni istituzionali - Gruppi	782.688	756.574	816.551
-oneri finanziari	18.080	18.218	16000
-oneri tributari	116.017	122.940	125.400
-poste correttive e compensative di entrate correnti	159		
-spese non classificabili in altre voci	6.080	5.860	10.946
Totale spese correnti	2.903.562	3.926.835	4.025.181
<u>Spese in conto capitale</u>			
-acquisto beni di uso durevole e opere immobiliari	0	0	0
-acquisto di immobilizzazioni tecniche	42.776	32.264	46.736
-partecipazioni e consorzi	0	0	0
-indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	0	0	0
Totale spese in c/capitale	42.776	32.264	46.736
<u>Partite di giro</u>	198.402	221.804	231.374
Totale spese	3.144.740	4.180.903	4.303.291
Avanzo finanziario di competenza			
Totale a pareggio	3.144.740	4.180.903	4.303.291

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati di bilancio dell'Ente.

Le entrate correnti costituiscono, nel 2010, il 94,48% (€ 3.799.678) delle entrate complessive; il 77,03% è relativo ai trasferimenti ordinari da parte dello Stato (€ 3.097.602); non vi sono stati trasferimenti straordinari; il 17,45% (€ 701.925) del totale è relativo ai trasferimenti da parte di altri enti per convenzioni con varie università ed associazioni culturali.

Nell'esercizio 2011 i trasferimenti ordinari, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, hanno costituito il 61,70% (€ 2.517.693) del totale delle entrate; non si sono registrati trasferimenti straordinari.

Il totale delle entrate correnti nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, è lievemente aumentato dell'1,12%, per effetto delle entrate non classificabili in altre voci di bilancio (lascito ereditario destinato a Borse di studio per volontà della famiglia Schirillo, denominate "Assegni di ricerca "Ing. Schirillo").

Le entrate per partite di giro rappresentano, rispettivamente, per l'esercizio 2010 il 5,51% e per il 2011 il 5,67% del totale delle entrate.

Nel 2010, le spese correnti (€ 3.926.835) costituiscono il 93,92% delle spese complessive (€ 4.180.903); nel 2011 (€ 4.025.181) il 93,53% (€ 4.303.291).

Nei due esercizi si registra un disavanzo finanziario di competenza, rispettivamente, di € 159.421 nel 2010, e di € 222.809 nel 2011, indicativo delle difficoltà dell'Ente di perseguire l'equilibrio finanziario complessivo su cui si richiama l'attenzione.

8. - LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Come mostra il prospetto che segue, nel 2010 i residui attivi, pari a € 1.177.411, diminuiscono sensibilmente nell'esercizio 2011 (€ 301.004).

La situazione amministrativa mostra come sia il 2010 che il 2011 si siano chiusi con un avanzo di amministrazione pari, rispettivamente, ad € 463.193 e ad € 481.958.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
	2009		2010		2011	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		228.352		887.623		1.701.906
Riscossioni:						
- in conto competenza	2.295.082		2.844.071		3.779.478	
- in conto residui	1.115.025	3.410.107	754.789	3.598.860	1.177.411	4.956.890
Pagamenti:						
- in conto competenza	1.993.071		1.918.350		1.788.368	
- in conti residui	757.765	2.750.836	866.226	2.784.577	1.084.526	2.872.894
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		887.623		1.701.906		3.785.902
Residui attivi:						
- degli esercizi precedenti	0		0		0	
- dell'esercizio	754.789	754.789	1.177.411	1.177.411	301.004	301.004
Residui passivi:						
- degli esercizi precedenti	112.938		153.571		1.090.024	
- dell'esercizio	1.151.668	1.264.606	2.262.553	2.416.124	2.514.924	3.604.948
Avanzo di amministrazione al 31/12		377.806		463.193		481.958

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati di bilancio dell'Ente.

9. – IL CONTO ECONOMICO

Il 2010 si è chiuso con un avanzo economico pari ad € 60.709; ridottosi ad € 5.848 nel 2011.

I dati riportati in tabella, evidenziano che, pur a fronte di una diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato, nel 2011 si registra tra le entrate correnti (€ 3.842.818), un aumento, rispetto al 2010 (€ 3.799.678) dovuto al già ricordato lascito ereditario.

Tra le spese del 2011, quelle correnti aumentano del 2,45%, rispetto all'esercizio precedente, con un lieve incremento delle spese per prestazioni istituzionali e spese per prestazioni dei gruppi di ricerca.

Le variazioni straordinarie patrimoniali risultano diminuite del 12,06% rispetto al 2010.

CONTO ECONOMICO			
	2009	2010	2011
Entrate correnti:			
Entrate contributive	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.841.092	3.799.527	2.594.693
Altre entrate	10.377	151	1.248.125
Totale parte prima	2.851.469	3.799.678	3.842.818
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	0	0	0
Produzione e movimenti interni	0	0	0
Variazioni patrimoniali straordinarie	206.338	281.841	247.864
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0	0	0
Spese finanziarie che hanno dato luogo ad aumento patrimoniale	0	0	0
Totale parte seconda	206.338	281.841	247.864
Totale generale	3.057.807	4.081.519	4.090.682
Disavanzo economico	0		
Totale a pareggio	3.057.807	4.081.519	4.090.682

	2009	2010	2011
Spese correnti:			
Spese correnti	2.903.562	3.926.836	4.025.182
Totale parte prima	2.903.562	3.926.836	4.025.182
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:			
Spese competenza impegnate in precedenti esercizi	0	0	0
Ammortamenti e deperimenti	29.390	36.528	38.834
Svalutazione e deprezzamenti	21.424	9.811	
Quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo			
Indennità anzianità personale	43.573	45.936	19.583
Variazioni patrimoniali straordinarie	13.353	1.699	1.235
Totale parte seconda	107.740	93.974	59.652
Totale generale	3.011.302	4.020.810	4.084.834
Avanzo economico	46.505	60.709	5.848
Totale a pareggio	3.057.807	4.081.519	4.090.682

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati di bilancio dell'Ente.

10. - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come mostra il prospetto che segue, nel 2010 i residui attivi, pari ad € 1.177.411, costituiscono il 50,94% delle attività.

Tale dato diminuisce sensibilmente nell'esercizio 2011 (€ 301.004, pari al 6,55%).

Le passività aumentano, nell'esercizio 2011 rispetto al 2010, del 28,98% influenzate dall'aumento dei residui passivi che passano da € 2.416.124 del 2010 a € 3.604.948 del 2011, in gran parte inerenti alle spese istituzionali nonché agli oneri per il personale in attività di servizio e per le spese per le prestazioni dei gruppi di ricerca nazionale.

ATTIVITA'	2009	2010	2011
Disponibilità liquide	887.623	1.701.906	3.785.901
Crediti di regolamento: - residui attivi	754.789	1.177.411	301.004
Crediti bancari e finanziari	0	0	0
Rimanenze attive d'esercizio	0	0	0
Investimenti mobiliari	47.514	47.514	47.514
Immobili	0		
Immobilizzazioni tecniche	393.591	414.344	459.846
Totale attività	2.083.517	3.341.175	4.594.265
Deficit patrimoniale:			
- disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0
- disavanzo economico dell'esercizio	0	0	0
Totale a pareggio	2.083.517	3.341.175	4.594.265

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati di bilancio dell'Ente.

PASSIVITA'	2009	2010	2011
Debiti di tesoreria	0	0	0
Debiti di regolamento: - residui passivi	1.264.606	2.416.124	3.604.948
Debiti bancari e finanziari	0	0	0
Rimanenze passive d'esercizio	0	0	0
Fondo liquidazione anzianità personale	293.367	339.304	358.887
Fondo ammortamento immobilizzazioni	300.954	300.450	339.284
Totale passività	1.858.927	3.055.878	4.303.119
Patrimonio netto:			
- avanzo economico esercizi precedenti	178.084	224.588	285.298
- avanzo economico dell'esercizio	46.506	60.709	5848
Totale a pareggio	2.083.517	3.341.175	4.594.265

Fonte: Elaborazione C.d.c. su dati di bilancio dell'Ente.

11. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In data 7 giugno 2011 il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità ed il Regolamento del Personale.

Anche nel corso del biennio di riferimento l'Ente ha confermato il suo ruolo nel campo della formazione e della ricerca; la prosecuzione dei programmi avviati ha, in particolare, contribuito a rafforzare la posizione dell'Istituto nella comunità matematica sia in ambito nazionale che internazionale.

Il saldo finanziario è negativo in entrambi gli esercizi (€ 159.421 ed € 222.809) mentre il risultato di esercizio – sempre positivo – risulta in diminuzione nel 2011 (da € 60.709 ad € 5.848).

A riguardo si richiama l'attenzione, in particolare, in ordine al perseguimento del complessivo equilibrio finanziario.

Pur a fronte di una diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato, nel 2011 si registra, tra le entrate correnti (€ 3.842.818), un aumento, rispetto al 2010 (€ 3.799.678), pari all'1,13%, dovuto all'incremento dei flussi derivanti da altre entrate non classificabili in specifiche voci di bilancio. Cospicua è, al riguardo, l'entrata pari ad € 1.245.562 (lascito ereditario destinato a Borse di studio per volontà della famiglia Schirillo).

Nel 2011, le spese correnti aumentano del 2,45%, rispetto all'esercizio precedente, con un lieve incremento delle uscite per prestazioni istituzionali e spese per prestazioni dei gruppi di ricerca.

I residui attivi, pari a € 1.177.411 del 2010, diminuiscono sensibilmente nel 2011 passando ad € 301.004; al contrario i residui passivi aumentano nel 2011 rispetto al 2010 del 28,98%, passando da € 2.416.124 del 2010 ad € 3.604.948.

Per quel che attiene l'avanzo di amministrazione, la gestione registra una disponibilità pari, rispettivamente, nel 2010 ad € 463.193, e ad € 481.958 nel 2011.

Si richiama l'attenzione sulla necessità del rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci ed in particolare dei conti consuntivi.

